



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 26-03-2018

OGGETTO: Approvazione del piano di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e tariffe TARI per l'anno 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di marzo presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 16,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 6** (Marini, Rovere, Santoro, Grecco, Guglielmino, Segrella) ed **assenti n. 19** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 17,00, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 20** ed **assenti n. 5** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	P
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Di Baldo	Anna	Consigliere	P
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	A
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	A
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	P
Giorgi	Romeo	Consigliere	A
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	P
Silvestroni	Marco	Consigliere	A

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i Consiglieri: Orciuoli, Cammarano, Gambucci.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 22, assenti n. 3** (Silvestroni, Guglielmino, Giorgi)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Stefano Iadecola, Stefania Cavalieri, Aldo Oroccini, Alessio Colini, Maurizio Sementilli, Alessandra Zeppieri, Franca Anna Di Matteo.

Il Presidente, agli atti, cede la parola all'Assessore Colini per l'illustrazione di punto all'ordine del giorno. Seguono gli interventi dei Consiglieri: Andreassi, Sergi, Nobilio, di nuovo Andreassi, del Sindaco, della Consigliera Nobilio, la quale anticipa il proprio voto di astensione alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, del Consigliere Orciuoli, il quale comunica il proprio voto di astensione alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, della Consigliera Serigi.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che comprende una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) oggetto di apposito regolamento e nella tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel territorio di Albano Laziale, è istituita la tassa sui rifiuti (Ta.Ri.), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

i commi dal 641 al 705 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dettano, tra l'altro, la disciplina del nuovo tributo definendo, in particolare, il soggetto attivo e i soggetti passivi, le fattispecie oggetto di tassazione e quelle escluse, la commisurazione e la determinazione della tariffa del tributo, le agevolazioni, gli adempimenti a carico del contribuente e, in generale, condizioni, modalità e obblighi strumentali per l'applicazione del tributo;

ai sensi del comma 683 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, devono essere approvate le tariffe della Ta.Ri. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

per la determinazione del tributo sui rifiuti e sui servizi da applicare ai singoli utenti si applicano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158 del 1999;

Considerato che

la tariffa di riferimento, di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità del costo complessivo del servizio in relazione al Piano Finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio offerto;

ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, ai fini della determinazione del tributo, il soggetto gestore è tenuto a presentare annualmente all'Ente Locale, per l'approvazione, il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano Finanziario dovrà contenere azioni di recupero di produttività, quale obiettivo di efficienza per il soggetto gestore nel corso dell'anno 2018;

Pertanto, ai fini della determinazione del complessivo gettito da acquisire attraverso la tassa sui rifiuti il valore di riferimento deriva dal Piano Finanziario predisposto dalla Società VOLSCA AMBIENTE Spa soggetto preposto alla gestione dei rifiuti, integrato dei costi amministrativi e di

smaltimento sostenuti direttamente dal comune allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1) determina il costo complessivo del servizio per l'anno 2018 in Euro € 8.717.073,00;

Dato atto che :

il Piano Finanziario 2018 predisposto da VOLSCA è caratterizzato, dal punto di vista industriale, dai seguenti presupposti:

- miglioramento dei servizi operativi sul territorio, nella logica di aumentare il livello della qualità dei servizi resi;
- miglioramento delle performance di incasso ed incremento delle attività di recupero dell'evasione;

il corrispettivo riconosciuto dal Comune di Albano al soggetto gestore per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani è soggetto all'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni;

ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, sono coperti dai Comuni mediante la tassa sui rifiuti;

l'imposta sul valore aggiunto sul corrispettivo riconosciuto al soggetto gestore per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, costituisce un costo da ricomprendere nella determinazione della tassa al fine di garantire l'equilibrio tra le entrate derivanti dalla tassa e le spese sostenute dal comune per l'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani;

Tenuto conto che

nell'anno 2018 è previsto l'incasso della somma di € 1.155.361,00 derivante:

dai proventi della vendita differenziata € 300.000,00 dal finanziamento delle agevolazioni e riduzioni e dall'incidenza delle superfici utilizzate dal comune poste a carico del bilancio comunale € 43.000,00 dalla quota posta a carico dello Stato per le istituzioni scolastiche pubbliche e dalla convenzione con il Governatorato dello Stato Vaticano € 37.000,00, dal recupero da privati per spese di notifica € 100.000,00 e dal contributo regionale per il potenziamento della differenziata € 675.360,61 e che, pertanto, a fronte di un costo complessivo 2018 pari ad Euro 8.717.073,00 si determina un prelievo complessivo a carico degli utenti pari ad € 7.561.711,00;

L'importo così determinato genera per gli utenti una diminuzione della tariffa rispetto all'anno 2017 attestata nella media del 7 per cento;

Visto l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Preso atto delle *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013"* pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

Vista la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) de 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64 al quale vanno apportati i correttivi secondo le indicazioni contenute nelle linee guida sopra richiamate in funzione di variabili determinanti quali la presenza di impianti nel territorio provinciale,

il costo del carburante, il livello di raccolta differenziata e la distanza degli impianti di conferimento e che il valore così ottenuto rappresenta il valore di riferimento per l'anno in corso;

Atteso che, utilizzando lo strumento per l'applicazione dei correttivi ed i dati forniti da IFEL, il costo standard unitario del Comune di Albano Laziale ammonta ad € 535,38;

A tale costo vanno poi aggiunte le poste di natura fiscale e amministrativa che non erano considerate dal modello di calcolo dei fabbisogni standard ed i costi derivanti dalle mancate riscossioni dei cespiti inesigibili.

Evidenziato che il costo unitario effettivo relativo al ciclo di smaltimento dei rifiuti è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

Dato atto:

che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per categorie di attività, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999 e dal regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

che, in considerazione delle motivazioni esposte nei punti precedenti, ai fini della ripartizione tra i diversi soggetti del predetto prelievo complessivo, i costi sono stati ripartiti fra parte fissa e parte variabile per ciascuna macro aggregazione come specificato nel piano finanziario allegato.

Richiamati:

Il regolamento comunale per la gestione della IUC, in particolare la parte afferente la TARI;

l'articolo 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

l'articolo 1, commi 639 e 691 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato, rag. Maurizia Di Felice, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, del dirigente di ragioneria, dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 22

votanti: n. 16

astenuiti: n. 6 (Orciuoli, Segrella, Nobilio, Ferrarini, Anderlucci, Sergi)

favorevoli: n. 16

contrari: nessuno

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, di:

1. approvare il piano finanziario predisposto dalla Società VOLSCA S.p.A. per l'anno 2018 per € 5.543.473,00 integrato dei costi di smaltimento e amministrativi sostenuti direttamente dal comune per un totale di € 8.717.073,00 ed al netto dei proventi diversi dalla tassa, per un totale di € 7.561.711,00 di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
2. approvare per l'anno 2018 le tariffe secondo la tabella allegata sotto la lettera B suddivisa fra utenze domestiche e non domestiche, precisando che per le utenze non domestiche soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 per cento.

3. Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 51 del regolamento IUC, precisamente commi 4b e 4c:
- a- di fissare la riduzione denominata ECOCREDIT in € 0.015 per ogni imballaggio , (ovvero per ogni tre punti assegnati), conferito agli appositi raccoglitori collocati sul territorio comunale dal medesimo soggetto passivo regolarmente iscritto ai fini TARI per l'anno 2018;
 - b- La riduzione potrà essere richiesta sul tributo 2018 a partire da un punteggio di 3.000 punti, corrispondenti a 1.000 imballaggi conferiti, per una riduzione pari a € 15,00 (1.000x 0.015); Le frazioni eccedenti i 3.000 punti saranno conteggiate in ragione di € 5.00 per ogni 1.000 imballaggi per un importo massimo pari alla terza rata di saldo.
 - c- I punteggi accumulati fino al 31 ottobre 2018 dovranno essere utilizzati nell'esercizio in corso e potranno essere scomputati esclusivamente sulla rata di saldo e fino a concorrenza della stessa;
 - d- Per ottenere la riduzione dovrà essere prodotta apposita istanza, con le modalità stabilite dal servizio Ambiente entro il termine massimo di scadenza della rata fissata al 30 del mese di novembre. Le richieste dovranno pervenire prima del pagamento, non sono ammessi rimborsi, l'ufficio tributi procederà alla riemissione del modello F24 per permettere l'assolvimento corretto della rata come rideterminata.
 - e- La riduzione sarà applicata a condizione che i richiedenti risultino in regola con il pagamento delle prime due rate in acconto.
 - f- Le riduzioni saranno finanziate con i proventi della vendita della plastica.
4. di prendere atto che per l'anno 2018, i costi per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani ammontano ad Euro 8.717.073,00 la cui copertura, anche per effetto delle entrate diverse dalla tariffa pari a € 1.155.361,00 , viene assicurata al 100 per cento.
5. di stabilire che, per l'anno 2018, in considerazione della riduzione di tariffa rispetto all'anno 2017, l'ufficio tributi provvederà a recapitare ai contribuenti gli avvisi di pagamento, da corrispondere in tre rate, direttamente con le nuove tariffe, senza richiedere l'acconto sulla base del 2017 con conguaglio sull'ultima rata; per tale motivo, al fine di permettere a tutti il corretto assolvimento dell'imposta sulla base dei nuovi parametri, in deroga a quanto previsto dal vigente regolamento, la scadenza della prima rata, prevista per il 30 aprile 2018, viene differita al 31 maggio 2018.
6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, nei sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Rovere Vincenzo

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene oggi 29.03.2018 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis
